

# All'ospedale tornano a turno gli anestesisti più esami in Radiologia



A sinistra il dottor Egidio Carella con la Tac della Radiologia di Fiorenzuola

**Specialisti per 3 giorni la settimana (in agosto forse 2). Riprendono Tac e risonanza magnetica. Anche pre-ricoveri e terapia del dolore**

**Donata Meneghelli**

## **FIORENZUOLA**

● Le attività in Radiologia a Fiorenzuola sono riprese anche sul fronte degli esami diagnostici con mezzi di contrasto. In sostanza appena dopo la riapertura post-covid del 18 maggio, si effettuavano

solo le radiografie o le Tac senza mezzo di contrasto, per la mancanza in reparto della figura dell'anestesista, necessaria quando si effettuano esami che prevedano l'uso di mezzi di contrasto come alcuni tipi di Tac e la Risonanza magnetica, strumenti diagnostici sofisticati di cui è dotata l'unità operativa di Fiorenzuola

guidata dal dottor Egidio Carella. Ora gli anestesisti del Dipartimento rianimazione dell'Ausl di Piacenza hanno ripreso l'attività a Fiorenzuola, con una turnazione che li vede presenti tre giorni la settimana (ad agosto potrebbero diventare due). «E' tornata anche la terapia del dolore e gli esami per il pre-ricovero», sottolinea il profes-

sor Massimo Nolli, capodipartimento della rianimazione dell'Ausl piacentina, che abbiamo interpellato lunedì mattina in occasione della visita all'ospedale di Fiorenzuola del presidente della Regione Bonaccini. «Abbiamo implementato progressivamente la presenza degli anestesisti nel presidio di Fiorenzuola, perché assicurino tutte le terapie radiologiche ma anche le terapie del dolore, e gli esami del precovero. E' un buon inizio». Il reingresso progressivo a turno di anestesisti ha consentito dal 28 maggio di riprendere Tac e risonanze e si sono recuperati così gli esami già prenotati e sospesi durante l'emergenza sanitaria. La presenza di un anestesista H24 sarà essenziale anche per la ripresa dell'attività del Pronto soccorso di Fiorenzuola, ora ridimensionato a Punto di primo intervento. E anestesisti saranno strategici anche per il futuro blocco B, destinato a diventare polo di riabilitazione interprovinciale. La presenza di un medico specializzato in anestesia e riabilitazione è venuta anche dal sindaco Romeo Gandolfi che si era rivolto con questa e altre istanze al direttore generale dell'Ausl Luca Baldino. Nella stessa direzione le richieste di Art 1, partito in cui è confluito l'ex sindaco di centro sinistra Giovanni Compiani; e di Nando Mainardi (consigliere di opposizione per Sinistra per Fiorenzuola). Nell'ultimo consiglio comunale a giugno Baldino aveva detto a proposito: «Anche noi, come l'amministrazione comunale e i vari esponenti politici, riteniamo essenziale il medico anestesista rianimatore, importante per lo sviluppo della futura specialistica riabilitativa, ma in questo momento abbiamo un problema di personale».